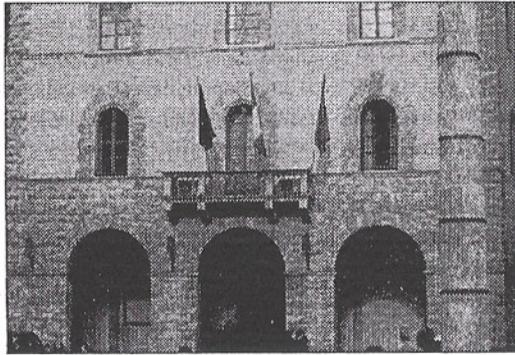


L'ammonimento di Fare Grosseto "Il Comune trovi soluzione alla triste vicenda di Falzea"



GROSSETO - Fare Grosseto chiede all'Amministrazione attenzione ed impegno affinché si risolva la questione legata a Bruno Falzea. "Condividiamo l'amico Stefano Giannotti di Amo l'Italia - scrive Amedeo Gabbrielli - che un alloggio realizzato su lotti di terreno di proprietà del Comune e finanziato con contributi pubblici, ed assegnati ad un prezzo calmierato, non possa finire ad asta pubblica".

La giunta pianifica una serie di interventi per fare economia sulla discarica Strillaie, piano per risparmiare 1 milione l'anno

GROSSETO - Il Comune prova a fare un po' di economia nella gestione della discarica di Strillaie. La giunta ha deliberato, infatti, di dare il via ad una serie di interventi che, nel complesso, dovrebbero produrre un risparmio di oltre un milione di euro. Per questo è stato dato mandato al dirigente del settore Ambiente, Giuseppe Morisco, di predisporre la documentazione necessaria e di stabilire la progettazione relativa a specifici interventi "in tempi tali che la riduzione dei costi di gestione del sito di Strillaie sia effettivamente sensibile nell'arco del 2012".

Attualmente nella discarica funzionano due impianti di trattamento. Uno è il depuratore del percolato, realizzato per trattare 34mila metri cubi all'anno e che produce uno scarto di 8500 metri cubi annui.



Ambiente Giancarlo Tei

L'altro è il depuratore della falda, realizzato per trattare 60mila metri cubi annui di acqua di falda e che produce uno scarto che viene smaltito da Coseca nell'impianto Teseco per un costo di 47,50 euro al metro cubo. Nel frattempo il Comune è in attesa della formalizzazione del parere favorevole da parte del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione del capping equivalente e nel frattempo il Comune ha predisposto un programma di interventi finalizzati proprio alla riduzione dei costi di gestione. Al momento si rende necessario utilizzare un milione e 231mila euro di risorse già disponibili, ma "tenendo conto dei costi del concentrato e del percolato eccedente" si realizzerebbe "un'economia complessiva di gestione" per oltre un milione l'anno.

Amministrazione respingendo gli attacchi del capogruppo del Pdl, Giacomo Cerboni, che ha contestato la ricostruzione dell'assessore sulla vicenda Futura, perchè "se adesso è ovvio, con una gara in corso, soprassedere, così ovvio non era quando la vicenda è emersa sulla stampa". In particolare Cerboni ha ricordato che il 16 dicembre 2010 l'allora assessore all'Ambiente, Monaci, partecipò all'assemblea dei soci di Coseca "approvando la proposta di acquisire quote di Futura", mentre il 24 maggio scorso "tra il primo e il secondo turno delle elezioni, il vice sindaco Borghi ha votato favorevolmente all'apertura di una linea di credito per consentire quell'operazione". Tei ha ribattuto che l'Amministrazione "ha rilasciato solo "un nulla osta all'azienda per verificare il percorso".

Quello che invece preoccupa l'assessore è che il 31 dicembre gli Ato saranno sciolti e, nel frattempo, saranno nominati dei commissari. L'Ato Toscana sud ha costruito il percorso per la gara con due dipendenti, un direttore e alcuni specializzando dell'università e chiede ai comuni di potenziare l'organico. Per Tei dire no "sarebbe un errore". Nei prossimi giorni è fissata una nuova assemblea dei sindaci-soci: lì forse sarà presa una decisione.